

COMUNE DI PORDENONE
PERVENUTO
All'Ufficio Affari Generali
IL 11.06.2013
L'Impiegato Addetto.

n. 3/2013



GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO

Mozione consiliare avente per oggetto la modifica della legge regionale Friuli Venezia Giulia n. 16/2011 del 30 novembre 2011.

Il Consiglio Comunale di Pordenone

Premesso

- che in data 30 novembre 2011, il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia ha approvato, su proposta della Giunta Regionale di centro destra (Giunta Renzo Tondo), la legge regionale n. 16 *“Disposizioni di modifica della normativa regionale in materia di accesso alle prestazioni sociali e di personale”*, in seguito pubblicata sul B.U.R. in data 7 dicembre 2011;
- che tale norma, introdotto dopo l’apertura di un procedimento d’infrazione in sede europea, sostituisce la precedente normativa regionale in materia di sostegno alla famiglia, di edilizia residenziale pubblica, di diritto allo studio e di sostegno al reddito;

- che anche la precedente normativa, approvata e proposta dal centro destra, modificata a seguito dei rilievi dell'Unione Europea, è stata oggetto altresì di pronunciamenti contrari dell'autorità giudiziaria, su ricorso di cittadini, dei Tribunali di Udine (ordinanza n. 615/2011), Trieste (ordinanza n. 479/2011), Gorizia (ordinanze n. 212/2011 e 271/2011);
- che Noi del Partito democratico, lista ilFiume e lista Vivo Pordenone, riteniamo che anche la nuova normativa regionale, che riguarda prestazioni sociali importanti, collegate con diritti e valori basilari dei singoli e della famiglia e come tali generali, non superi i rilievi della Corte Costituzionale, già pronunciati nella *sentenza n. 40/2011* concernente l'impugnazione di norme regionali contenenti limiti di residenza minimi per accedere alle prestazioni sociali;
- che la Corte Costituzionale, nel suindicato provvedimento, stabiliva che in tale materia non sono tollerate discriminazioni fondate né sulla cittadinanza, né su particolari tipologie di residenza volta a escludere proprio coloro che risultano i soggetti più esposti alle condizioni di bisogno e di disagio e che un siffatto sistema di prestazioni e servizi si propone di superare perseguendo una finalità eminentemente sociale;

- che la normativa regionale *de qua*, escludendo ora anche i cittadini italiani, provenienti da altre Regioni o di ritorno nella nostra Regione e senza il requisito di almeno 24 mesi di residenza in Friuli-Venezia Giulia e al quale si aggiunge per gli extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno semplice, un ulteriore requisito di residenza quinquennale, appare quindi in palese contrasto con gli articoli 2 , 3, 29 e 31 della Carta Costituzionale (diritti inviolabili, principio di uguaglianza , diritto allo studio, diritto sociale all'abitazione);

- che queste nostre considerazioni sono conformi con quanto già dichiarato da UNAR (Ufficio Nazionale anti discriminazioni razziali) *decreto rep. n. 780 del 24/11/2011* proprio in merito al disegno di legge n. 164, d'iniziativa della Giunta, che poi il Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia andava ad approvare con la legge n. 16/2011;

Un tanto premesso

CHIEDE AL SINDACO

DEL COMUNE DI PORDENONE

1. di intervenire presso il Presidente della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia:

- affinché solleciti i competenti uffici regionali a esaminare in modo approfondito la suindicata normativa regionale del Friuli Venezia Giulia;
- affinché, qualora il Presidente ritenga fondati i rilievi di cui in premessa, provveda la Giunta regionale, su propria iniziativa, alle opportune modifiche per rendere la portata della legge regionale n. 16/2011 del 30 novembre 2011 conforme ai precetti costituzionali e comunitari.

Pordenone, 4 giugno 2013

I proponenti

Fausto Tomaselle

Walter Manzon

Sandro Del Santo

Elio Rossetto

Maria Bonato

Matteo Loro

Marcello Passoni

Giuseppe Perrone

Gregorio Martino

Sonia D'Aniello

Marco Bonazza



Comune di Pordenone

Il Consiglio

~~GIANNI FRANCHIN~~

MARIO BIANCHINI

MICHELE QUALA

DARIO ZANUÌ

GIACOMO MANFRIN

GIOLIA BEVILACQUA

MARCO SALVADOR

GIANANTONIO COLLADINI

ORSOLA CHIARADIA

BRUNO PIVA

GIOVANNI FRANCHIN

FROBERT ROBERTO

Mario

Quala

Dario Zanui

Giacomo Manfrin

Bevilacqua

Marco Salvador

Gianantonio Colladini

Chiara

Franchi Giovanni
Robert